



N. 127 marzo 2018 – Realizzata dall'Ufficio ICE-Agenzia di Zagabria

NEWS:

ITALIAN URBAN LANDSCAPES A ZAGABRIA, 6/7 MARZO 2018



Nell'ambito della settimana zagabrese del design, l'Ufficio ICE di Zagabria, ha presentato al mondo professionale dell'architettura, ingegneria e design croato, le progettazioni e soluzioni abitative più innovative dell'architettura italiana contemporanea, in collaborazione con il CNAPPC (Consiglio nazionale degli architetti) e della Facoltà di Architettura dell'Università di Zagabria. La manifestazione era strutturata su due canali: una lectio magistralis tenuta il 6 marzo dell'Architetto Livio Sacchi agli studenti e al corpo accademico della Facoltà di Architettura di Zagabria e l'installazione di una mostra dedicata alle progettazioni presentate per il concorso "Architetto dell'anno" del 2016, manifestazione promossa annualmente dal CNAPPC, che è stata inaugurata il 7 marzo nella Hall della Facoltà dall'Ambasciatore d'Italia a Zagabria Adriano Chiodi Cianfarani e che sarà possibile visitare fino alla fine del mese. Secondo le parole del presidente del CNAPPC, Giuseppe Cappochin, il Consiglio Nazionale "attraverso i premi Architetto dell'anno, seleziona e promuove le opere di architettura e di rigenerazione che si distinguono per una qualità intesa in senso ambientale, emotivo, sensoriale, ma anche come dimensione umana, ideazione innovativa, uso appropriato di materiali e strutture, studio dei particolari costruttivi, coniugando estetica, funzionalità, sostenibilità e sicurezza". Con tale iniziativa l'ICE si propone di "esportare" il talento italiano, contribuire alla divulgazione internazionale del lavoro e della progettualità degli architetti che, benché molto apprezzata nel mondo, non è così conosciuta come potrebbe sembrare al di fuori di una ristretta cerchia di nomi eccellenti, al fine di agevolare gli scambi internazionali, soprattutto di giovani professionisti, favorendo la creazione di gruppi di lavoro misti.

Progetti, investimenti, finanziamenti:

IL PRIMO PASSO PER UNA NUOVA LINEA FERROVIARIA DEL VALORE DI UN MILIARDO DI EURO



Il Ministro della Marineria, dei Trasporti e delle Infrastrutture croato, Oleg Butkovic e la Vice Premier e Ministro dell'Edilizia, dei Trasporti e delle Infrastrutture serba, Zorana Mihajlovic hanno firmato un memorandum per la ricostruzione della linea ferroviaria Zagabria-Belgrado con la quale si punta a migliorare la connettività infrastrutturale nella regione e il Corridoio Paneuropeo 10, nonché a diminuire il tempo di percorrenza per il traffico passeggeri e merci. Infatti con la realizzazione del progetto il tempo di percorrenza dei treni dall'una all'altra capitale passerà dalle attuali 7 ore a mezza a 4 ore. Il valore del progetto per la ricostruzione della tratta Belgrado-Zagabria dovrebbe ammontare a circa 1,25 miliardi di euro, di cui un miliardo di euro dovrebbe essere fornito dalla parte croata e circa 250 milioni dalla Serbia. La Croazia ha già preparato i documenti per le due tratte sul territorio nazionale della linea ferroviaria e per il 2019 sono assicurati 500 milioni di euro. La ricostruzione della tratta ferroviaria tra le due capitali è definita come uno dei più importanti progetti della regione perché il Corridoio 10 unisce non soltanto la Serbia e la Croazia ma anche altri Paesi europei da ovest a est.

L'UE PREVEDE 212 PROGETTI PER UN VALORE DI CA. 86 MILIONI DI EURO PER MIGLIORARE LE STRADE LOCALI

Un sostegno europeo per i lavori sulle infrastrutture stradali all'inizio di febbraio è stato ricevuto da 212 comuni e città delle 20 contee croate, ai quali sono stati approvati finanziamenti per 86 milioni di euro. Si tratta di finanziamento con copertura del 100% dei costi. La prima gara d'appalto ha lo scopo di rinnovare e/o costruire le strade locali per una migliore qualità della vita della popolazione rurale. Nell'attuale Programma di sviluppo rurale, la cui realizzazione dura fino al 2020, su un totale di ca. 2,4 miliardi di euro (18 miliardi di kune) per la misura 7- "Servizi di base e ricostruzione dei villaggi nelle aree rurali" sono riservati quasi due miliardi di kune (0,26 miliardi di euro). A fine dicembre 2017, si è conclusa la prima gara della sotto misura 7.2.2. "Investimenti nella costruzione di strade non classificate", per un valore di 173 milioni di kune (ca. 23,06 milioni di euro) che sono stati assegnati a questo scopo. Ad aprile di quest'anno saranno pubblicati altri inviti per la presentazione di offerte sotto le misure 7.2.1. "Sostegno ad investimenti finalizzati alla viabilità comunale nelle aree rurali per migliorare il valore paesaggistico" e 7.4.1. "Sostegno agli investimenti nella creazione, miglioramento o espansione dei servizi di base locali per la popolazione rurale."

PUBBLICATI BANDI PER L'ASSEGNAZIONE DI 10,1, MILIARDI DI KUNE (CA. 1,35 MILIARDI DI EURO) DAI FONDI UE

Il Ministero dello Sviluppo Regionale e dei Fondi UE ha pubblicato 50 bandi per un valore di quasi 10,1 miliardi di kune (1,36 miliardi di euro) stanziati dai fondi UE e destinati ai settori dell'agricoltura, dell'imprenditoria, dell'istruzione, dell'energia, dei trasporti, dei progetti sociali e ambientali. Si aggira sui 2 miliardi di kune (ca. 0,27 miliardi di euro) l'importo dei fondi europei destinati al settore sanitario. Le voci principali riguardano il bando denominato "Miglioramento dell'accesso a ospedali e ambulatori", che mette sul piatto la ragguardevole cifra di 1,3 miliardi di kune (ca. 0,17 miliardi di euro) mentre per la formazione specialistica dei medici sono stanziati 187 milioni di kune (25,1 milioni di euro). Per il settore dell'assistenza sociale sono stati pubblicati bandi attraverso i quali si potrà concorrere per l'assegnazione di oltre 1,7 miliardi di kune (0,22 miliardi di euro) di fondi comunitari. Attraverso il Programma DESIDERA-Programma per l'occupazione delle donne, sono disponibili 401 milioni di kune (ca. 53,8 milioni di euro). Nel settore agricolo sono pubblicati bandi di concorso per l'assegnazione di oltre 800 milioni di kune (107,38 milioni di euro). Di questi, ca. 360 milioni (48,32 milioni di euro) vengono assegnati per ristrutturazioni, ammodernamenti e crescita della competitività delle aziende agricole, mentre per lo sviluppo dell'imprenditorialità sono stati messi a concorso oltre 300 milioni di kune (40,26 milioni di euro). Per il periodo 2014-2020 la Croazia ha a disposizione 80 miliardi di kune (10,73 miliardi di euro) europei. I progetti devono essere definiti entro il 2020 mentre il loro saldo è previsto entro la fine del 2023.

IL PROGETTO AQUAPARK ZELINA SUL PORTALE DEI PROGETTI DI INVESTIMENTO EUROPEI (EIPP)



La Commissione Europea ha approvato l'inserimento del progetto Aquark Zelina (il parco acquatico della città di Sveti Ivan Zelina nella Contea Zagabrese) sul portale dei progetti d'investimento europei (EIPP), dove sono citati 193 progetti da paesi Europei e 11 progetti dalla Croazia (<https://ec.europa.eu/eipp/desktop/en/index.html>). E' stata aumentata la visibilità del progetto al fine di agevolare la ricerca dei potenziali investitori e/o partner strategici a livello europeo e mondiale. Si tratta di un progetto che e' stato incluso anche nel catalogo dei progetti dell'AIK (Agenzia per gli investimenti e competitività), ha un valore di 6 milioni di euro, prevede la costruzione di una struttura per lo sport e il tempo libero su una superficie totale di 44.547 m2, un'area dotata di 5 piscine, percorsi di acquascivoli, ristoranti, strutture corredate con spogliatoi, night club, punti di ristoro, servizi vari.

30 MILIONI DI EURO PER IL SOSTEGNO DELLE RETI DIGITALI TRANSEUROPEE



Il Ministero dell'Economia, Imprenditoria e Artigianato, come coordinatore del CEF Telecom (Connecting Europe Facility) per lo sviluppo, la costruzione e l'ammmodernamento delle reti di telecomunicazione ha pubblicato un invito della Commissione Europea e dell'Agenzia Esecutiva INEA (Innovation And Networks Executive Agency) per presentare proposte mediante il Programma CEF – TELECOM. Il valore del budget si aggira intorno a 30 milioni di euro, e' destinato a sostenere e attuare i servizi europei dell'infrastruttura digitale (DSI). Possono partecipare soggetti da tutti paesi stati membri dell'Unione Europea, Islanda e Norvegia, presentando le loro candidature nelle aree delle tre priorit : "eIdentification & eSignature" del valore di 8 milioni di euro, "Europeana" del valore di 4 milioni di euro e "Safer Internet" del valore di 18 milioni di euro. La scadenza per la presentazione delle domande   il 15 maggio 2018, ore 17:00 di Bruxelles. I fondi CEF Telecom comprendono il sostegno a progetti di interesse pubblico che contribuiscano ad aumentare l'interoperabilit , la connettivit  e l'implementazione dell'infrastruttura digitale transeuropea. Si vuole cos  sostenere l'orientamento degli investimenti pubblici e privati verso soluzioni avanzate, il miglioramento della vita quotidiana dei cittadini, delle imprese e delle amministrazioni pubbliche e il contributo allo sviluppo del mercato unico digitale. Si prevede che le proposte verranno valutate entro l'estate 2018. I risultati della valutazione e la pubblicazione della decisione di assegnazione della sovvenzione sono previsti per novembre 2018. Per maggiori informazioni e' possibile contattare il Ministero dell'Economia, Imprenditoria e Artigianato all'indirizzo e-mail: e-poslovanje@mingo.hr Per tutti gli interessati si svolger  anche un Telecom Info day, le informazioni sono disponibili on-line: <https://ec.europa.eu/inea/en/news-events/events/2018-1-cef-telecom-call-virtual-info-day>

LA CROAZIA SI ALLINEA ALLA NORMATIVA EUROPEA SULLA PRIVACY



General Data Protection Regulation, identificato con l'acronimo GDPR e' il nuovo Regolamento Europeo sulla protezione dei dati, che riscrive integralmente la disciplina della privacy a livello europeo e andrà a influenzare anche il commercio online e la protezione dati dei dipendenti. Il nuovo Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali e la Direttiva, il cui testo e' pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (GUUE), trovera' piena applicazione anche in Croazia, e dunque in tutti i Paesi UE, a partire dal 25 maggio 2018, quando dovrà essere garantito il perfetto allineamento fra la normativa nazionale in materia di protezione dati e le disposizioni del Regolamento. Il Regolamento è parte del cosiddetto Pacchetto protezione dati, l'insieme normativo che definisce un nuovo quadro comune in materia di tutela dei dati personali per tutti gli Stati membri dell'UE e comprende anche la Direttiva in materia di trattamento dati personali nei settori di prevenzione, contrasto e repressione dei crimini. La protezione dei dati personali e' alzata al livello dei diritti umani, e ci si aspetta che la Croazia nomini un fiduciario per la protezione dei dati personali, sottolineando che le sanzioni per violazione dei dati personali arrivano fino a 20 milioni di euro. Anche tutte le organizzazione/strutture/aziende con almeno 250 dipendenti dovranno nominare una persona responsabile per la protezione dei dati personali.

LA BANCA EUROPEA PER GLI INVESTIMENTI FIRMA CONTRATTO CON VALAMAR RIVIERA, L'AZIENDA LEADER NEL TURISMO CROATO



La Banca europea per gli investimenti (BEI) ha firmato contratto con l'azienda Valamar Riviera d.d., l'azienda leader nel settore turistico della Croazia per completare il Valamar Girandola Resort a Rabac, in Istria. Questo contratto rappresenta il primo nel settore privato con il quale l'azienda beneficia il sostegno del Fondo europeo per gli investimenti strategici (FEIS) che contribuisce a finanziare progetti nel campo delle infrastrutture e dell'innovazione, come pure piccole e medie imprese (PMI) e società a media capitalizzazione. Caratteristica essenziale del FEIS è la mobilitazione di capitali privati. Il piano di investimenti sta già producendo risultati con vari progetti promossi in diversi settori e paesi. La Valamar Riviera è la principale compagnia turistica croata che gestisce 30 hotel e resort e 15 campeggi (o il 12% delle strutture ricettive classiche della Croazia) situati lungo la costa adriatica: in Istria, sull'isola di Krk e Rab e a Dubrovnik, che può ospitare più di 56.000 turisti/ospiti al giorno. Nel 2018 impiega più di 6.600 persone e la strategia aziendale si concentra sugli investimenti come fattori chiave di crescita. Valamar Riviera investe per migliorare l'alloggio e sviluppare talenti, destinazioni e servizi innovativi. È un grande investitore nel turismo croato, come evidenziato da 4 miliardi di kune (ca. 0,55 miliardi di euro) investiti nello sviluppo e nel miglioramento del suo portafoglio.

FINANCIAL TIMES HA INSERITO LA REGIONE DI MEDJIMURJE FRA LE 10 MIGLIORI REGIONI DELLA

TOP 10 SMALL EUROPEAN REGIONS OF THE FUTURE 2018/19 – FDI STRATEGY		
RANK	REGION	COUNTRY
1	Greater Helsinki	Finland
2	Eindhoven Region	Netherlands
3	Niš Region	Serbia
4	Plovdiv Region	Bulgaria
5	Pišeň Region	Czech Republic
6	Podravje Region	Slovenia
7	Međimurje County	Croatia
8	Opolskie Region	Poland
9	Republic of Srpska	Bosnia-Herzegovina
10	West Herzegovina Canton	Bosnia-Herzegovina



CROAZIA PER ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI ESTERI

Il Financial Times, nella sua edizione speciale "fDi Magazine" dedicata agli investimenti a livello mondiale, ha posizionato la Regione di Medjmurje tra le prime 10 regioni per la capacità di attrarre investimenti esteri. La Regione di Medjmurje è stata classificata settima nella classifica fra 146 località con meno di 1,5 milioni di abitanti. È l'unica contea croata a registrare nel 2014 un PIL più alto rispetto all'anno 2008 (prima della crisi), la più alta crescita salariale in Croazia nello stesso periodo e un saldo positivo della bilancia commerciale (il valore delle esportazioni è stato due volte più elevato rispetto alle importazioni). Inoltre, negli ultimi 4 anni ci sono aperti 2500 nuovi posti di lavoro. Tra i vantaggi della regione, rispetto ad altre, vengono elencati la posizione geografica favorevole, le infrastrutture comunali sviluppate, un'amministrazione pubblica efficiente e soprattutto una manodopera estremamente funzionale. Va sottolineato inoltre che è stata realizzata una strategia volta all'attrazione degli investimenti e al supporto/monitoraggio post-investimento.

INCENTIVI PER LE ATTIVITA' EXTRAGRICOLE



AGENCIJA ZA PLAĆANJA U POLJOPRIVREDI,
RIBARSTVU I RURALNOM RAZVOJU

L'agenzia per i pagamenti in Agricoltura, in attuazione del Programma di sviluppo locale 2014-2020 dell'Unione europea, ha pubblicato il bando relativo alla Misura 6 (Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese nelle zone rurali)- Intervento 6.2.1 Aiuto all'avviamento d'impresa per attività extragricole nelle zone rurali. Al concorso possono partecipare le aziende agricole regolarmente iscritte da almeno un anno nel Registro degli agricoltori. Ogni partecipante al bando potrà ottenere un contributo massimo di 375.575 kune (ca. 50 480 mila euro). Le domande di partecipazione possono essere inoltrate all'Agenzia tramite applicazione Internet (<http://agronet.aprrr.hr>) a partire dal 12 marzo. Il bando rimarrà aperto fino alle ore 12 del 23 aprile.

IL CANTIERE NAVALE DI SPALATO BRODOSPLIT COMPLETA IL PROGETTO MOSE A VENEZIA



All'inizio del mese di marzo è partita dal cantiere navale Brodosplit di Spalato, via mare su chiatte per trasporto di merci speciali, l'ultima consegna delle paratoie facenti parte del progetto MOSE di Venezia. L'azienda Brodosplit di Spalato si è aggiudicata 4 anni fa la gara internazionale di fornitura delle paratoie nell'ambito del Progetto MOSE, uno dei più importanti in Italia per il settore edilizio, con lo scopo di risolvere il problema dell'acqua alta a Venezia. La gara prevedeva la costruzione e la consegna delle paratoie destinate alla bocca di porto del Lido San Nicolò, al porto di Malamocco e al porto di Chioggia. In totale 63 paratoie sono state costruite e consegnate, delle dimensioni 27-30 x 20 metri, con altezza di 4-5 metri e del peso di ca. 300 tonnellate. Il valore del contratto è stato di oltre 75 milioni di euro. Al progetto hanno anche partecipato la Facoltà di Ingegneria Meccanica e Navale di Zagabria, realizzando prove di qualità di materiali e l'azienda croata Gumimpex di Varazdin che ha realizzato paraurti/guarnizioni in gomma.

HZ INFRASTRUKTURA (GRUPPO FERROVIE DELLA CROAZIA) INVESTIRA' CA. 27 MILIONI DI EURO (200 MILIONI DI KUNE) IN INFRASTRUTTURE MODERNE ED EFFICIENTI



Negli ultimi due anni la società ha investito oltre 35 milioni di kune (ca. 4,66 milioni di euro) nelle modernizzazioni infrastrutturali di 33 passaggi a livello, e si sta lavorando per migliorare la sicurezza dei passaggi a livello. Nel 2018, è prevista la modernizzazione di 50 passaggi a livello, per i quali 68 milioni di kune (ca. 9,06 milioni di euro) sono stati garantiti da un prestito della Banca Mondiale. È stato preparato anche il Programma nazionale delle infrastrutture ferroviarie per il periodo 2018/2022, un documento fondamentale che definisce le priorità di sviluppo, costruzione, ammodernamento, rinnovo e manutenzione della funzionalità ferroviaria e del sistema infrastrutturale per migliorare la sicurezza dei passaggi a livello. Tale documento strategico è necessario per l'ottenimento dei fondi provenienti dall'UE, per un valore di 150 milioni di kune (ca. 20 milioni di euro). Finora sono stati definiti 23 progetti dai fondi UE, mentre nell'ambito del Programma CEF-il Meccanismo per collegare l'Europa (Connecting Europe Facility)- sono definiti 9 contratti che prevedono il finanziamento con fondi non rimborsabili di progetti di valore superiore a 3 miliardi di kune (0,4 miliardi di euro) localizzati nel corridoio mediterraneo della rete trans-europea.

LE ULTIME PREVISIONI DELLA COMMISSIONE EUROPEA PER LA CROAZIA

Le ultime previsioni della Commissione Europea per la Croazia sono state pubblicate in data 7 marzo 2018 nel rapporto sulla situazione economica del paese "Country report Croatia 2018". La Commissione prevede che la ripresa economica dovrebbe continuare nei prossimi due anni a ritmi moderati: la crescita economica nel 2018 si stima al 2,8% e nel 2019 al 2,7%. Le stime sul debito pubblico croato per il 2018 sono pari al 77,3% sul PIL per poi scendere ancora al 74,4% nel 2019. La domanda interna rimane il principale motore di crescita; si prevede per il 2018 un'inflazione dell'1,5% e per il 2019 dell'1,6%. La Commissione abbassa le stime del deficit croato nel 2018 a -0,9% e nel 2019 a -0,7%.

Dall'analisi che comprende i progressi nell'attuazione delle raccomandazioni specifiche per paese e una valutazione degli eventuali squilibri, la Commissione ha accertato squilibri economici eccessivi per la Croazia (oltre a Cipro e Italia) relativi all'anno scorso. La Croazia, ha infatti realizzato pochi progressi nell'affrontare le raccomandazioni specifiche rivoltele nel 2017, in primo luogo non avviando le riforme strutturali nei campi dell'amministrazione pubblica, previdenza sociale, istruzione e giustizia.

Alcuni progressi sono stati compiuti nelle finanze pubbliche (abbassamento del debito pubblico) grazie alla crescita economica e ad una maggiore disciplina fiscale; nell'ambito del clima imprenditoriale attraverso la diminuzione delle imposte parafiscali e mettendo in vendita o in uso beni statali. I fondi UE sono definiti quali importante incentivo alla crescita economica del paese: entro la fine del 2017 sono stati utilizzati 4,3 miliardi di euro, cioè il 39% dei fondi a disposizione, grazie ai quali sono stati aperti 743 nuovi posti di lavoro. Oltre 330 milioni di euro saranno erogati attraverso gli strumenti finanziari a disposizione.

Per gli Stati membri il passo successivo consiste nel presentare le proprie priorità di politica economica e sociale nei loro programmi nazionali di riforma e nei programmi di stabilità e/o convergenza (che definiscono le priorità di bilancio) entro meta' aprile, alla luce delle sfide individuate, tenendo conto anche delle priorità dell'analisi annuale della crescita 2018.

Varie:

MODIFICHE ALLA LEGGE SULL'INCENTIVAZIONE AGLI INVESTIMENTI

Sono state emanate alcune modifiche alla Legge sull'incentivazione agli investimenti con lo scopo di contribuire alla crescita dei progetti di investimento realizzati in particolare dalle PMI e all'attivazione dei beni immobili di proprietà statale. Le tre novità principali riguardano:

1. la possibilità per micro-imprenditori di utilizzare gli incentivi nel caso di acquisto di attrezzature/macchine usate (fino a un massimo di cinque anni) che verranno riconosciute come costo di investimento, a differenza di prima, quando le attrezzature dovevano essere nuove
2. sono introdotte condizioni più favorevoli e ulteriori possibilità di utilizzare gli incentivi per gli imprenditori del settore ICT: l'importo minimo degli investimenti necessari per il diritto di utilizzare gli incentivi è stato ridotto da 150.000 a 50.000 di euro, a condizione che vengano aperti dieci nuovi posti di lavoro. In tal caso le imposte sul reddito avranno una riduzione tra il 25% e il 50% per il periodo di dieci anni
3. i beni immobili di proprietà statale che non sono in funzione potranno venir dati in locazione a un investitore per un periodo di 10 anni a titolo gratuito, a condizione che lo stesso, entro tre anni, investa nel progetto tre milioni di euro e che il valore dell'immobile sia aumentato del 50%. Dopo il periodo di dieci anni, l'imprenditore avrà il diritto di acquisto del bene (le condizioni saranno determinate da un apposito Regolamento).

UNA MACCHINA CROATA RIMAC C TWO-IL MIRACOLO ALLA FIERA DI GINEVRA



L'azienda croata Rimac di Sveta Nedjelja (una piccola città a 15 km da Zagabria), che oggi impiega 300 dipendenti, ha ottenuto al Salone internazionale dell'automobile di Ginevra il riconoscimento di macchina elettrica più veloce del mondo per la sua auto sportiva che raggiunge il 412 km/h. Saranno prodotte soltanto 150 macchine in totale, ma per la Rimac rappresentano un salto nel mondo della produzione in serie rispetto ai dati dell'opera prima "Concept_One": parliamo della C Two, appena presentata al Salone di Ginevra. Sarà omologata in tutto il mondo, Stati Uniti compresi, ma il prezzo non è stato ancora ufficializzato. La C Two dichiara una massa totale di 1.975 kg, un valore contenuto considerando che include anche le batterie da 120 kW raffreddate a liquido. Sono basate sulla tecnologia Lithium Manganese Nickel con voltaggio di 720V e alimentano il powertrain da 1.914 CV e 2.300 Nm con un motore elettrico per ogni ruota. L'autonomia è pari a 650 km ed è possibile recuperare l'80% dell'energia in meno di 30 minuti sfruttando un sistema a 250 kW. A bordo è presente un caricabatterie trifase da 22 kW. I dati presentati di questo modello presentato a Ginevra sono da record: 1,97 secondi per toccare i 100 km/h, 11,8 secondi per arrivare a 300 km/h e 412 km/h di velocità massima. La C Two è dotata di due trasmissioni distinte: quella anteriore con due cambi monomarcia e quella posteriore con due cambi a due marce. La Rimac ha previsto per la C Two anche le funzionalità di guida autonoma, ma per il momento ha fornito soltanto le indicazioni sui sensori previsti a bordo, senza specificare la tipologia di Adas (Advanced Driver Assistance System) disponibili. La vettura adotta infatti otto telecamere, fino a due sensori Lidar, sei radar e 12 sensori a ultrasuoni e potrà quindi spingersi in futuro fino al Livello 4 di automazione, se il guidatore non vorrà gestire in prima persona i quasi 2.000 CV a disposizione.

CRESCITA DEI CONSUMI A GENNAIO AUMENTATA DEL 6,1%

A gennaio 2018 si registra una crescita delle vendite al dettaglio sia a livello annuo che mensile, secondo i dati pubblicati dell'Istituto nazionale di statistica. Nel mese di gennaio del 2018, rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, si è avuta una crescita delle vendite al dettaglio del 6,1% in termini reali, il che conferma il trend positivo nella crescita dei consumi per il 41esimo mese consecutivo. Rispetto al mese di dicembre 2017 la crescita delle vendite al dettaglio registrata è dell'1%. Gli economisti spiegano l'aumento significativo del consumo con le variazioni delle accise sugli autoveicoli che hanno ritardato le vendite dalla fine dello scorso anno all'inizio di quest'anno e con la continua crescita dei salari netti.

SCENDE LA DISOCCUPAZIONE

Secondo i dati pubblicati dall'Ufficio di collocamento nazionale (HZZ), secondo i quali alla fine del mese di febbraio scorso sono stati registrati 190.760 disoccupati in Croazia, ovvero il 2,4% (4.640 persone) in meno rispetto al mese precedente, nonché il 20,2% (48.174 persone) in meno rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Dal numero totale di disoccupati, sempre nello stesso mese di febbraio, il 43,4% delle persone in cerca di un'occupazione è rappresentato da uomini, mentre le donne rappresentano il 56,6% delle persone senza lavoro. Per quanto riguarda l'età anagrafica dei disoccupati, l'Ufficio di collocamento nazionale (HZZ) ha rilevato che 7.194 persone senza impiego hanno un'età compresa tra i 15 e 19 anni, 22.055 persone hanno tra i 20 e 29 anni, mentre 56.171 persone in cerca di un'occupazione hanno un'età compresa tra i 30 e 44 anni. Per quanto riguarda il livello o il grado d'istruzione, il 31,0% dei senza lavoro possiede un titolo di scuola media superiore della durata di tre anni, il 28,6% un titolo di studio di scuola media superiore della durata di quattro anni, il 20,3% un titolo di studio elementare, il 7,9% ha una laurea o un master universitario e infine il 5,9% non ha ultimato alcuna scuola. Sono inoltre 22.048 i posti di lavoro tutt'ora vacanti, il che rappresenta il 10,2% in meno rispetto allo stesso mese di febbraio dell'anno 2017.

NUOVA LEGGE SUI PROGETTI DI INVESTIMENTO DI IMPORTANZA STRATEGICA

E' stata approvata dal Parlamento la nuova Legge sui progetti di investimento di importanza strategica. Lo scopo principale della Legge è di rafforzare il clima degli investimenti, di accelerare le procedure amministrative per ottenere le autorizzazioni necessarie per la realizzazione di progetti d'investimento nonché di rimuovere le barriere amministrative. Le novità principali rispetto alla vecchia Legge del 2013 sono:

- è stato dimezzato l'ammontare del valore dell'investimento che può candidarsi per essere considerato strategico, dai precedenti 150 a 75 milioni di kune (ca. 10 milioni di €), IVA esclusa, mentre per progetti in aree assistite (cosiddette unità di supporto), nelle isole e per i progetti nell'ambito della produzione agricola, della pesca e della silvicoltura, il valore è dimezzato da 20 a 10 milioni di kune (ca. 1,3 milioni di €)
- quale prova di fonti di finanziamento garantite verrà accettato un deposito o una garanzia bancaria per un importo pari al 5% del valore totale del progetto (la vecchia legge prevedeva un importo pari al 10%); verrà riconosciuto anche il valore dell'investimento che l'investitore ha già effettuato nella fase preparatoria, a condizione che il valore sia pari al 5% del valore del progetto.

Inoltre, dovrà essere firmato un accordo tra il Ministero e l'investitore per stabilire le attività che il Ministero intraprenderà per l'investitore e i termini entro i quali gli investitori dovranno avviare il progetto d'investimento. Inoltre, verrà applicata una penale pari allo 0,1% del valore del progetto per ritardata ultimazione lavori da parte dell'investitore o per abbandono del progetto senza una valida ragione.

Gli enti competenti sono: il Ministero dell'Economia, dell'Imprenditoria e dell'Artigianato (www.mingo.hr) per i progetti pubblici e l'Agenzia per gli investimenti e la competitività (www.aik-invest.hr) per i progetti privati e progetti pubblico-privati.

OPPORTUNITA' D'AFFARI:

Business opportunities:

Operatore locale	OPG JOZIPOVIC e-mail: jozipovicint@gmail.com persona da contattare: Sig. Tomislav Jozipović
Indirizzo	Donja Obrijež 24, 34550 Pakrac Tel/fax: +385 34. 437 083 cell: +385.98. 515 096
Interesse di mercato	L'azienda agricola a conduzione familiare OPG JOZIPOVIC tratta la produzione ecologica di aronia. L'azienda e' interessata a esportare i propri prodotti in Italia. Ricerca contatto con l'aziende italiane (importatori, distributori, rivenditori di prodotti di frutta ecologica) per eventuale collaborazione.